



## **LA SATA CHIEDE 24 MESI DI CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA**

Dopo gli annunci in pompa magna dei giorni scorsi, alla presenza del ex Presidente del Consiglio Monti, del Presidente della Regione De Filippo e dei segretari generali di Cisl Uil, la Fiat ha richiesto per lo stabilimento SATA la Cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione aziendale.

La FIOM-CGIL di Basilicata esprime forte preoccupazione perché ad oggi ancora non si conoscono i dettagli degli investimenti per lo stabilimento e i tempi per la realizzazione del nuovo progetto.

La FIOM-CGIL chiede alla FIAT e anche alle Istituzioni Regionali la massima trasparenza nella gestione della CIGS al fine di garantire la rotazione al lavoro di tutti i lavoratori, per impedire come avvenuto a Pomigliano discriminazioni e perdite salariali a danno dei lavoratori che da diversi anni stanno pagando la crisi, oltre al dettaglio del piano industriale con gli investimenti per evitare sorprese.

La FIOM-CGIL ritiene che con la perdita della commessa della nuova Punto si rischia di non saturare la capacità produttiva della SATA e dell'INDOTTO, che già oggi è in grandi difficoltà rispetto alla monocommessa, per queste ragioni al di là dei facili entusiasmi è necessario prevedere un piano che garantisca la piena capacità produttiva e occupazionale per l'insediamento di San Nicola di Melfi.

Potenza 15 Gennaio 2013

p. la FIOM-CGIL Basilicata  
Il seg. Generale  
Emanuele De Nicola